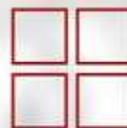




BIBLIOTECA COMUNALE
MANFREDIANA FAENZA



RELAZIONE PER L'ANNO

2014

LA BIBLIOTECA COMUNALE MANFREDIANA DI FAENZA: UN GRANDE ISTITUTO AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

Con il numero corrente riprendono le relazioni del direttore della biblioteca, che da quest'anno saranno pubblicate anche sul sito web della biblioteca, quale sorta di bilancio sociale a disposizione della comunità.

La Biblioteca comunale Manfrediana di Faenza è una biblioteca pubblica, che svolge anche funzioni di conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio bibliografico. È un luogo di studio e di cultura, organizza conferenze, convegni, mostre, visite guidate, pubblicazioni; cura inoltre l'attività didattica con le scuole e la promozione del libro e della lettura. Conserva fondi importanti, raccolte storiche e di interesse locale legati alla memoria del territorio faentino. L'insieme delle collezioni e dei suoi fondi riflettono e testimoniano il volto culturale dell'ambiente di riferimento. Come ogni altra biblioteca ha una storia, che è il risultato di acquisizioni, selezioni, donazioni, gestione, finalità istituzionali e scelte politiche. Ritenuta fra le tredici più importanti biblioteche dell'Emilia Romagna, riveste un valore simbolico in quanto depositaria delle testimonianze dell'identità e della cultura del territorio e un valore sociale in quanto luogo di accesso alla conoscenza e all'informazione, di *lifelong learning*, di formazione culturale, nonché luogo di esercizio di democrazia e di cittadinanza.

UN PO' DI STORIA...

Fondata nel 1797 con decreto del Governo della Repubblica Cisalpina a seguito dell'incameramento delle biblioteche degli ordini religiosi soppressi, è stata aperta al pubblico il 25 novembre 1818. Dal 1825 la biblioteca ha sede nel monumentale complesso del convento dei Servi di Maria. L'incremento del patrimonio, oltre all'acquisizione di fondi librari dei conventi, si deve alle donazioni di consistenti biblioteche private, prime fra tutte quelle di Ludovico Caldesi e Giuliano Bucci. Nella prima metà del Novecento la biblioteca ha allargato i propri confini istituzionali ponendosi come centro della memoria della città, conservando l'archivio storico comunale, l'archivio storico notarile, il museo del Risorgimento, il museo del teatro e creando il primo nucleo delle raccolte faentine (la sezione della biblioteca in cui vengono conservate con criteri sistematici tutte le pubblicazioni a stampa relative a Faenza, alle valli del Lamone, Senio e Marzeno e alla Diocesi di Faenza e Modigliana, oggi comprendente oltre 25.000 notizie bibliografiche). Il consolidamento e lo sviluppo del patrimonio vennero interrotti dal passaggio del fronte e dalle distruzioni provocate dai bombardamenti, che danneggiarono gravemente l'edificio, con la distruzione del corpo centrale e di diverse decine di migliaia di volumi. L'Aula Magna venne completamente distrutta, anche a seguito di un incendio appiccato successivamente. La distruzione riguardò, oltre le scansie, anche i ca. 30.000 volumi che vi erano conservati. L'opera di ricostruzione procedette velocemente garantendo la riapertura della Biblioteca già dall'inverno del 1945 e riservando progressivamente ad essa tutti i locali dell'edificio.

Nel 1965 la biblioteca ricevette una delle donazioni più importanti e di grande valore sia bibliografico, che archivistico: la donazione Zauli Naldi, comprensiva delle scaffalature settecentesche. Negli anni Settanta si accentuò il ruolo di istituto di promozione culturale, così come richiedeva il nuovo compito delle biblioteche, funzionali alle nuove richieste provenienti dalla società e non più solo riservate a una piccola élite di studiosi. Vennero aperte la sezione ragazzi – una delle prime in Romagna -, l'emeroteca e due sezioni decentrate (Reda e Granarolo, oggi affidate al volontariato).

Negli anni Ottanta la Biblioteca è stata fra le promotrici del progetto di informatizzazione delle biblioteche nell'ambito del sistema informativo provinciale, che hanno portato nel 1986 alla nascita della prima rete bibliotecaria italiana con il Polo SBN di Ravenna.

L'incremento del patrimonio, proseguito anche grazie a importanti donazioni - si ricordano le collezioni dell'agiografo Francesco Lanzoni, la raccolta di scatole liberty di fiammiferi di Giuseppe Donati, i volumi dei collezionisti Primo Scardovi, Giacomo Pozzi, Gioacchino Regoli ed Emilio Biondi, il fondo del musicista Lamberto Caffarelli, la biblioteca e l'archivio della famiglia Zauli Naldi, i libri degli studiosi Vincenzo Poletti, Carlo Mazzotti e Giuseppe Bertoni, le raccolte d'arte di Clara e Antonio Corbara e di Roberto e Rodolfo Sabbatani, i disegni degli architetti Giuseppe Pistocchi e Ennio Golfieri e degli artisti Romolo Liverani e Domenico Rambelli, oltre alle partiture musicali autografe di Giuseppe Sarti - e la diversificazione dei materiali non più solo librari hanno portato alla realizzazione delle sezioni musicale, della sezione stampe e disegni e di quella fotografica, che annovera oltre 8.000 fotografie. Da non dimenticare la collezione numismatica, quella di ceramiche (numerosi pezzi provenienti dalla Bottega Gatti) e un'ampia quadreria.

Il patrimonio supera attualmente le 550.000 unità e comprende oltre ai fondi storici con 400 manoscritti antichi fra cui tre codici miniati e il famoso Codice 117 Bonadies noto come Codex Faenza e conosciuto a livello mondiale, 115 incunaboli, oltre 4.000 cinquecentine, un'ampia collezione di pubblicazioni moderne ad ampio spettro disciplinare comprendente oltre 2.300 DVD, 4.500 CD e 2.800 vinili, a cui si aggiungono quotidiani e riviste, alcune delle quali rappresentano degli unicum a livello internazionale.

UN SERVIZIO CULTURALE PER IL TERRITORIO

La sfida odierna che attende la Biblioteca di Faenza, al pari degli altri istituti analoghi, è quella di aumentare la percentuale degli utenti, saldarsi al territorio, essere un servizio culturale integrato, contribuendo con azioni specifiche allo sviluppo delle conoscenze individuali e sociali, facendo della cultura del servizio il pilastro del proprio operato.

Negli ultimi due decenni il ruolo della biblioteca come **servizio pubblico per il territorio** è andato precisandosi e arricchendosi di contenuti. Alle tradizionali funzioni documentarie e di sostegno ai percorsi scolastici formalizzati si sono aggiunti altri servizi fondati sulla nozione di accesso e sulla possibilità di offrire in tempo reale risorse documentarie, anche non possedute localmente, e sulla possibilità di mettere in comunicazione le collezioni con gli utenti.

Questo processo ha determinato un ampliamento e una differenziazione del pubblico. Si è venuto configurando un rinnovato ruolo sociale, che concorre a delineare una nozione di welfare, come sistema inteso a promuovere lo sviluppo socioeconomico e la qualità della vita. La biblioteca ha assunto una connotazione più dinamica, vicino al vissuto e alla quotidianità di un pubblico assai più ampio che in passato. Oggi è l'utente ad essere al centro delle biblioteche, chiamate a connettere le collezioni alla comunità, a farsi spazio di partecipazione, alleanze, nuovi e più allargati contatti, mantenendo tuttavia un ruolo fondamentale nel veicolare il diritto all'accesso all'informazione.

Per soddisfare e rispondere ai nuovi bisogni formativi, informativi, conoscitivi e collocarsi adeguatamente all'interno dei processi di creazione, trasferimento e disseminazione della conoscenza la Biblioteca di Faenza ha operato negli ultimi anni alcune scelte che si stanno rivelando strategiche seppure non poco onerose dal punto di vista dell'impegno del personale. Dopo gli interventi di ristrutturazione e il ripristino di tutti i servizi (2009) è stato introdotto l'orario continuato (2010) e il servizio Internet wireless (2011) rendendo contemporaneamente gratuito l'uso dalle postazioni fisse. Si tratta di servizi che non sono immediatamente pertinenti al ruolo tradizionale delle biblioteche, ammesso che gli ultimi 50 di storia delle biblioteche pubbliche-generaliste consentano di individuare con sicurezza un ruolo e una tradizione uniformi, ma sono la base su cui innestare qualsiasi novità, per essere al servizio di tipologie differenti di cittadini. Oggi non esistono infatti rendite di posizione, in nessun campo, a partire da quello della promozione della lettura, sia come piacere che come conoscenza, che va continuamente aggiornata e ripensata. La lettura resta l'impalcatura principale sulla quale innestare tutti i processi di comprensione e di sviluppo delle argomentazioni e della creatività.

Altrettanto strategica è la scelta di puntare sull'accesso remoto, sia promuovendo i servizi forniti dalla Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino, che con il progetto di Biblioteca digitale faentina (BDF), che si propone la progressiva digitalizzazione dei fondi e delle collezioni, o di loro nuclei significativi, conservati dalla Biblioteca Comunale Manfrediana. L'obiettivo è quello di far conoscere, rendere fruibile e valorizzare un patrimonio culturale di grande pregio, senza pregiudicarne la conservazione. Il sito, realizzato con forze interne e con un software open, sin dalla sua messa on line avvenuta nel mese di giugno, ha registrato un numero elevato di accessi (oltre 14.000), molti dei quali localizzati al di fuori del territorio italiano.

Per rispondere alle esigenze di studio e di incontro, nonché per proporsi quale polo culturale anche per i giovani la Biblioteca ha predisposto un progetto per la realizzazione di uno spazio giovani all'interno dell'attuale emeroteca, la cui inaugurazione è prevista per la primavera 2015.

LA BIBLIOTECA IN NUMERI...

Alcuni dati (relativi al 2014) possono contribuire a descrivere la sua connessione con l'ambiente da cui trae origine e sul quale potrebbe incidere maggiormente attivando nuovi servizi, rendendo più funzionali quelli già esistenti, mettendo a disposizione della comunità di riferimento i propri saperi, lavorando in sinergia con altre istituzioni e associazioni.

Utenti attivi: (che hanno preso in prestito almeno un libro/DVD/CD nell'ultimo anno) sono stati 6.400, pari al 10,9 % della popolazione residente (58.621), di cui 2.500 di età compresa fra 0 e 14 anni, pari al 31,8 % (7.969)

indice di prestito (prestiti n. 80870): 1,3 (indicatore regionale 1,5)

indice di impatto (iscritti alla biblioteca): 16.890, pari al 34,7

richieste di consulenze bibliografiche on line: 170

consultazioni fondi archivistici, rari e tesi: 420

richieste riproduzioni digitali: 341

accessi biblioteca digitale faentina: 13.000

wireless: 43.157

presenze nelle sale di studio (limitatamente a sala Dante e Aula Magna): 20.728

apertura: 51,30 ore di apertura settimanale su sei giorni

gg. di apertura: 289

acquisizioni: 1.719, così suddivise: Manfrediana 1194, Manfrediana Ragazzi 471, Biblioteca decentrata di Granarolo 18, Biblioteca decentrata di Reda 36

catalogazioni/inventariazioni, così suddivise: 9.720 Manfrediana 8.559, Manfrediana Ragazzi 747, Biblioteca decentrata di Granarolo 102 e Biblioteca decentrata di Reda 312

classi ospiti della biblioteca: 7 nidi, 21 materne, 53 elementari, 1 scuola secondaria di primo grado, 8 scuole secondarie di secondo grado

interventi di promozione lettura realizzati nei nidi: 20

partecipazione al gioco di lettura: 50 classi fra elementari e scuole secondarie di primo grado

donazioni: l'attenzione dei faentini verso la biblioteca è sempre molto alta e le donazioni di libri e altro materiale è proseguito ininterrotto anche nel 2014. Fra quelle più cospicue si segnalano la donazione di Salvatore Banzola, che ha voluto legare una parte della sua biblioteca privata alla biblioteca comunale e un piccolo fondo di libri sulla Shoah acquistati grazie al contributo di Renata Cremona.

Nel 2014 sono ripresi anche gli acquisti sul mercato antiquario.

Se il posizionamento della Biblioteca è sicuramente positivo per quanto riguarda i dati generali, nonostante una leggera diminuzione dei prestiti, ampiamente compensata dal numero degli accessi e visualizzazioni della biblioteca digitale, i problemi di ordine strutturale dell'edificio per il mancato completamento degli interventi di ristrutturazione e la progressiva riduzione del personale rappresentano alcune criticità che dovranno affrontate per evitare che la Città di Faenza veda ridurre uno dei suoi Istituti più importanti e amati.

ATTIVITÀ CULTURALI – BIBLIOTECA COMUNALE

Nel corso del 2014 la Biblioteca ha organizzato autonomamente o in collaborazione con altri istituti e realtà culturali numerose attività ed eventi, dimostrando grande dinamicità e cercando di incidere positivamente sul tessuto della comunità, prestando particolare attenzione alle sollecitazioni provenienti dall'esterno, purché compatibili con le proprie finalità e la propria mission.

Giorno della memoria 2014

Lunedì 27 gennaio 2014 alle ore 20,30 presso la Sala Dante è stato presentato il film **NACH DRESDEN** con la presenza del regista **Vittorio Curzel**.

Giovedì 30 gennaio 2014, alle ore 20,30, sempre presso la Sala Dante, preceduto da un intervento di **Alessandro Fiori** dal titolo ***Come iniziò la discesa agli inferi***, è stato proiettato il film **OGNI COSA È ILLUMINATA** di **Liev Schreiber**.

La Biblioteca ha collaborato alla pubblicazione dell'opuscolo illustrativo pubblicato dall'Amministrazione comunale con un intervento a cura di Pier Giorgio Bassi e la redazione di una accurata bibliografia, disponibile anche sul sito web.

Cent'anni di canti orfici 1914-2014

In occasione del centenario della pubblicazione dei ***Canti Orfici*** del poeta Dino Campana avvenuta nel 1914 a Marradi, la Biblioteca ha coordinato le iniziative dedicate al grande poeta, realizzando contestualmente numerosi eventi, che hanno consentito all'istituto faentino di promuovere e valorizzare un nucleo importante del suo patrimonio bibliografico, consolidare i rapporti con gli studiosi faentini e le scuole del territorio, dare spazio a giovani studiosi e ricercatori che in questi anni hanno contribuito a indagare la figura di Dino Campana. Le manifestazioni campaniane, realizzate in collaborazione con il Centro studi campaniani di Marradi e diverse realtà culturali faentine, si sono protratte per tutto il 2014:

Venerdì 28 febbraio 2014, alle ore 18.00, inaugurazione di **ORFICHE ATMOSFERE** esposizione delle prime edizioni campaniane conservate in Biblioteca e di ***Mi ruppero talmente la testa che perdei la vena poetica*** sequenza fotografica di **Giovanni Zaffagnini**, con ***Al calare della sera*** letture dai ***Canti Orfici*** di **Franco Costantini**. L'esposizione, allestita nella saletta al primo piano della Biblioteca, è stata visitabile fino al mese di gennaio 2015.

Anche in questa occasione la Biblioteca ha reso disponibile una bibliografia delle edizioni di Campana possedute dalla Biblioteca e una ricca bibliografia critica.

Venerdì 13 giugno 2014, alle ore 17.30, inaugurazione della mostra artistica e documentaria allestita presso la Galleria comunale d'arte di Faenza dal titolo **NELL'ARIA SI ACCUMULA QUALCHE COSA DI DANZANTE**. La mostra articolata nelle sezioni **CON DINO CAMPANA AL LICEO TORRICELLI**, **L'ICONA DINO CAMPANA**, **ITINERARIO ORFICO FAENZA**, **ALLA SCOPERTA DEI LUOGHI E DEI PERSONAGGI DEI CANTI ORFICI** è rimasta aperta fino al 29 giugno, ma è ancora visitabile virtualmente grazie alla pubblicazione degli itinerari nella Biblioteca digitale faentina, alla sezione Mostre.

Domenica 12 ottobre 2014, **Faimarathon, Itinerario Campaniano** nei luoghi di Faenza cantati da Dino Campana nei *Canti Orfici* con visita guidata alla mostra bibliografica degli originali delle sue prime edizioni.

Sabato 29 novembre 2014, alle ore 15.00, Sala Dante, **LA POESIA TORNERÀ** GIORNATA DI STUDI SU DINO CAMPANA con interventi di **Enrico Bandini, Samuele Marchi, Leonardo Chiari**, moderatore **Stefano Drei**, presentazione dell'audiolibro *I Canti Orfici*.

Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera

Lunedì 17 marzo 2014, ore 10,00, Incontro pubblico con il **prof. Alberto Malfitano** Docente dell'Università di Bologna e del **prof. Alessandro Messina** per il Comitato di Faenza per la valorizzazione e la difesa della Costituzione, con la partecipazione di alcune classi del Liceo Torricelli.

Faenza per l'Europa

Martedì 8 aprile 2014, alle ore 18,00, Sala Dante, Conversazione con **Alberto Martinelli**, docente di Scienza Politica e Sociologia presso l'Università degli Studi di Milano autore di *Mal di Nazione. Contro la deriva populista*.

Gioco di lettura

Nel mese di aprile si è svolto il gioco di lettura, riservato alle classi di quinta elementare e seconda media. All'edizione 2014 hanno aderito 49 classi.

Festa della Liberazione (1945-2014)

Martedì 22 aprile 2014, alle ore 20.30, Sala Dante, Proiezione del film **LAISSEZ-PASSER** (2002) di Bertrand Tavernier, con interventi di **Enrico Gaudenzi e Alberto Fuschini**.

Tutto quello che avreste voluto vedere di maggio. Quattro venerdì in Biblioteca

Venerdì 9 maggio 2014, ore 21,00, Sala Dante **Stefano Piastra e Alessandro Farsetti** *Il best-seller romagnolo dimenticato. Il figlio del cardinale* di Ethel Lilian Voynich, Castelveccchi, 2013

Venerdì 16 maggio 2014, ore 21,00, Sala Dante, **Elisabetta Righini** *Sinfonia di una città* Ritratti urbani: Berlino e New York

Venerdì 23 maggio 2014, ore 21,00, Sala Dante, **Cristiano Cavina** *Inutile Tentare Imprigionare Sogni*, Marcos y Marcos, 2013

Venerdì 30 maggio 2014, ore 21,00, Sala Dante, **Josefa Idem** *Partiamo dalla fine*, Mondadori, 2013

70° Anniversario della Liberazione di Faenza dal nazifascismo (1944-2014)

Martedì 13 maggio 2014, ore 18,00, Inaugurazione della **mostra fotografica** allestita presso l'atrio della biblioteca e partenza itinerario in bicicletta a cura della Pro Loco di Faenza con visita alle

mostre presso le sedi dei Rioni. La mostra è rimasta visitabile fino al 22 giugno 2014, poi dal 25 giugno al 21 dicembre 2014 le foto sono state esposte nel Salone delle bandiere del Palazzo Comunale.

Martedì 11 novembre 2014, alle ore 17.30, Sala Dante, **LA LIBERAZIONE DI FAENZA. OPERAZIONI MILITARI ALLEATE E RUOLO DELLA RESISTENZA**, Conferenza a cura del prof. **Alberto Malfitano**, Università di Bologna, con intervento di **Vincenzo Malavolti** autore del romanzo *Un padre in esilio* (2014).

Martedì 9 dicembre 2014 alle ore 20.30, Sala Dante, **LA RESISTENZA NEL FAENTINO TRA IMMAGINARIO E STORIOGRAFIA. SILVIO CORBARI IL RIBELLE**, commento del film **Corbari** di Valentino Orsini (1970) a cura di **Enrico Gaudenzi e Angelo Emiliani**.

Giovedì 11 dicembre 2014, alle ore 20.30, Sala Dante, **LA RESISTENZA NEL FAENTINO TRA IMMAGINARIO E STORIOGRAFIA. SILVIO CORBARI IL RIBELLE**, proiezione di alcune parti del documentario **Partisans** di Antonio Spino (1996), interventi di **Mariella Francesconi e Giuseppe Masetti**.

Premio della cultura "*Lamberto Caffarelli*"

Istituzione una tantum per il solo anno 2014 del Premio alla cultura "Lamberto Caffarelli" dedicato al grande poeta, pensatore, musicista faentino (1880-1963) in occasione delle celebrazioni con cui la Città di Faenza ne ha onorato la memoria.

Il premio è promosso con la finalità di individuare, divulgare e premiare attività di studio inerenti la città di Faenza e i suoi grandi uomini di cultura che l'hanno onorata in campo umanistico (letterario, filosofico, giuridico, sociopolitico, teologico) scientifico, tecnico ed economico, artistico e musicale nel corso del ventesimo e del ventunesimo secolo.

Biblioteca digitale faentina

Martedì 24 giugno 2014 è stata presentata la Biblioteca digitale faentina BDF, disponibile all'indirizzo <http://manfrediana.comune.faenza.ra.it/>, un progetto che si propone la progressiva digitalizzazione dei fondi e delle collezioni, o di loro nuclei significativi, conservati dalla Biblioteca Comunale Manfrediana. L'obiettivo è quello di far conoscere, rendere fruibile e valorizzare un patrimonio culturale di grande pregio, senza pregiudicarne la conservazione.

Dulcissima gens Manfreda

Sabato 30 agosto 2014, alle ore 11,00, nel chiostro della Biblioteca è stata inaugurata la grande mostra collettiva permanente che vede la partecipazione di 70 fra maestri e artisti della ceramica. Il progetto è stato realizzato in occasione del 700° anniversario della Signoria dei Manfredi (1313-2013) e poi esposto al pubblico nel 2013 presso la Galleria comunale d'arte di Faenza; è stato poi arricchito di ulteriori contributi ed esposto all'interno di uno dei chiostri della Biblioteca comunale di Faenza.

Il progetto è a cura di Viola Emaldi, coordinamento dell'Arch. Ennio Nonni, organizzazione di Carla Benedetti, progetto di allestimento di Bartoletti Cicognani architettura e design con Andrea Montesi.

Giovedì 4 settembre 2014, alle ore 19,00, in occasione di Argilla, nel chiostro della Biblioteca si è tenuto un evento speciale dedicato alla ceramica con concerto del gruppo **Defaience** capitanato dall'artista **Cesare Reggiani**.

Caro sindaco mi leggi un libro?

Sabato 11 ottobre 2014, alle ore 17,00, nel Chiostro il Sindaco **Giovanni Malpezzi** insieme al Vice Sindaco **Massimo Isola** hanno intrattenuto i bambini e bambine dai 3 agli 8 anni e le loro famiglie con letture ad alta voce. Hanno arricchito il pomeriggio i lettori volontari Nati per Leggere della Biblioteca comunale di Faenza.

Diritti alle storie

Giovedì 20 novembre 2014, ore 17,00, Sala Dante, interventi di **Mariateresa Tosi**, pediatra **Nives Benati**, referente nazionale NpL, **Federica Zampighi**, pedagoga, **Ernesto Sarracino**, pedagoga.

Il ridotto degli autori e dei lettori

Lunedì 24 novembre 2014, ore 21,00, Ridotto del Teatro Masini, **Daide Enia**, *Uomini e pecore* Edizioni UDT.

Venerdì 12 dicembre 2014, ore 18,00, Ridotto del Teatro Masini, *Collages* di **Giovanni Pini** Edizioni del Bradipo a cura di Anna Biagetti e Filippo Nostri.

Caffè del Teatro. Selezione di opere delle raccolte teatrali del Comune di Faenza

Venerdì 19 dicembre 2014, ore 17,00, Galleria dei Cento Pacifici, Inaugurazione della nuova esposizione del Caffè del Teatro e presentazione del volume *Galleria dei Cento Pacifici* di **Marcella Vitali**.

Intrattenimento musicale a cura della Scuola Comunale di Musica "G. Sarti" di Faenza.

Uno scaffale di libri per i nidi

Nel mese di novembre sono stati consegnati agli asili nidi i libri del progetto In Vitro del Centro per il libro e la lettura di Roma. Durante la consegna dei libri i lettori volontari hanno incontrato i genitori e letto tante storie.

INOLTRE...

La biblioteca ha svolto attività di promozione della lettura nelle sue diverse declinazioni con incontri rivolti ai bambini degli asili nidi, delle scuole dell'infanzia, delle elementari e delle medie. Con gli istituti tecnici e i licei sono stati organizzati incontri dedicati alla promozione della lettura, all'approfondimento di tematiche quali l'uso critico dei social network e dell'informazione nella rete, all'uso delle fonti bibliografiche.

Progetti Nati per Leggere, In vitro e Xanadù

Nel corso del 2014 la Biblioteca ha partecipato ai progetti per la promozione della lettura “Nati per Leggere”, “In vitro” e “Xanadù”. Grazie al progetto promosso dal Centro per il libro e la lettura, che ha selezionato la Provincia di Ravenna, nel mese di novembre sono stati distribuiti gli “scaffali di libri” In Vitro agli Asili nido comunali di via Laghi e 8 Marzo e ai servizi per l’infanzia convenzionati o autorizzati al funzionamento. I lettori volontari In vitro - Nati per Leggere - In Vitro hanno letto per le bambine e i bambini e le loro famiglie.

CON LE ALTRE REALTÀ CULTURALI DEL TERRITORIO...

La Biblioteca ha inoltre collaborato alla realizzazione dei seguenti eventi organizzati da Associazioni e realtà culturali faentine e del territorio:

Sabato 12 aprile 2014, Biblioteca Comunale

Alla scoperta dei tesori nascosti della Manfrediana, in collaborazione con PRO LOCO IAT FAENZA

Lunedì 28 aprile 2014, Cinema Europa

Proiezione del documentario **SPERDUTI NEL BUIO** (2014), di Lorenzo Pezzano, interventi **Enrico Gaudenzi**, in collaborazione con il Cine Club "Il Raggio Verde".

Lunedì 12 maggio 2014, Centro per le famiglie

“Nati per leggere. Come la lettura può stimolare la crescita del bambino già nel primo anno!”

venerdì 16 maggio 2014, sala ragazzi dove verrà presentata la sezione di I

I libri per i più piccini, fascia 0-3 anni.

Domenica 14 settembre 2014, parco Bucci

Nona edizione della Festa dei Bambini organizzata dal Centro per le famiglie. La biblioteca ha partecipato con i lettori volontari NPL/In Vitro.

Venerdì 23 ottobre 2014, Sala Dante

Workshop e Tavola rotonda "La Rete come modello di gestione museale bibliotecaria e archivistica: un nuovo paradigma per l'Italia" nell'ambito di Cultura Impresa Festival

Sabato 24 ottobre 2014, Sala Dante

Workshop in collaborazione con CULTURA POPOLARE SOC. COOP.

Lunedì 27 ottobre 2014, Sala Bigari Municipio

Presentazione del dvd che documenta la ricostruzione del globo terrestre di Vincenzo Coronelli, in collaborazione con RIUNIONE CATTOLICA E. TORRICELLI.

Martedì 4 novembre 2014, Faventia Sales

Per non sentirsi soli nell'educare i bambini alla morte e al lutto, in collaborazione con ASSOCIAZIONE CULTURALE RIVIVERE.

Sabato 15 novembre 2014, Sala Dante

Presentazione del volume **Mons. Francesco Lanzoni. Cultura e fedeltà alla Chiesa**, a cura di Maurizio Tagliaferri, EDB 2014. Interventi di **Cosimo Damiano Fonseca** Accademico dei Lincei e **Maurizio Tagliaferri** curatore del volume.

OPERE IN VIAGGIO...

Grazie ai suoi importanti fondi nel corso del 2014 la Biblioteca ha ricevuto numerose richieste di prestito di opere artistiche e bibliografiche, fra le quali:

Lugo, restauro del Monumento a Baracca dell'artista Domenico Rambelli. La biblioteca ha fornito la riproduzione dei bozzetti dell'Artista esposti nei ponteggi e nella recinzione di cantiere.

Tredozio, Palazzo Fantini
concessione in prestito di n. 2 ritratti per una mostra su Giuseppe Ghedini ritrattista.

Viareggio, Villa Argentina
concessione in prestito dell'opera "Studio per seminatore" di Domenico Rambelli per la mostra Viareggio Parigi Il Carso, pittura e fotografia della Grande Guerra.

Imola, Museo San Domenico
concessione in prestito delle opere di Domenico Rambelli "Bambino seduto" e "Donna che si infila una calza" per la mostra "Dal Vero. Aspetti delle arti figurative a Imola e in Romagna dal 1900 ad oggi".

RISORSE FINANZIARIE

Spese complessive sostenute per la Biblioteca comunale nell'anno 2014 € 613.433,50 (di cui € 558.758,00 per il personale)

Le spese per manutenzione ordinaria immobile, antincendio, pulizie, luce, gas, telefono, acqua sono a carico dei servizi comunali competenti.

Di seguito le voci del Bilancio Comunale relative alla gestione corrente della Biblioteca gestite direttamente dall'Istituto

cap.	descrizione	Previsione 2014
5700/18	Acquisto di beni di consumo e di materie prime (materiali di consumo)	3.500,00
5700/20	Acquisto di beni di consumo e di materie prime (cancelleria e stampati)	1.000,00
5700/22	Acquisto di beni di consumo e di materie prime (abbonamenti)	9.300,00
5700/54	Acquisto di beni di consumo e di materie prime (acquisto libri)	17.500,00
5700/222	Acquisto di beni di consumo e di materie prime (microforme)	1.264,00
5710/6	Prestazioni di servizi (prestazioni diverse)	8.000,00
5710/19	Prestazioni di servizi (spese funzionamento fotocopiatori)	1.400,00
5710/116	Prestazioni di servizi (vigilanza)	2.961,50
5710/210	Prestazioni di servizi (studio -lavoro, stage)	500,00
5730/90	Imposte e tasse (SIAE + iva a debito)	2.250,00
5730/904	Irap	500,00

5738/920	Sala ragazzi (incarichi esterni)	4.500,00
	TOTALE	52.675,50

Altre entrate

Donazione da Giuseppe Fagnocchi per istituzione premio alla Cultura "Lamberto Caffarelli"	2.000,00
TOTALE	2.000,00

Contributi

Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio per acquisto libri	2.000,00
Credito Cooperativo Ravennate & Imolese:	
- per acquisto libri	2.000,00
- per acquisto arredi Spazio giovani	3.800,00
TOTALE	7.800,00